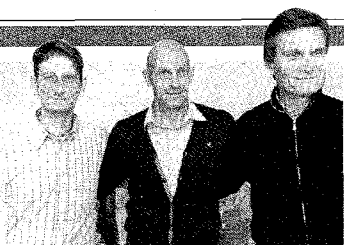


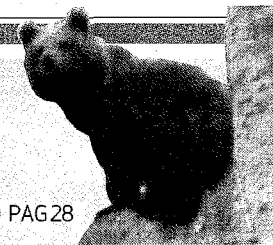
CONFERMATO IL MISTER

Di Carlo-Chievo, un altro anno insieme ● **ANTOLINI** PAG 46



L'AVVISTAMENTO SUL BALDO

«Siamo noi i veronesi che hanno visto l'orso» ● **ZAMBALDO** PAG 28



È IN EDICOLA IL MEGLIO DEI CANTI DEGLI ALPINI

A richiesta a soli € 7,80



Quel baratro fra Paese e partiti

di **GINO CAVALLO**

Italia da una parte, la politica dall'altra. Nel giorno in cui l'inchiesta giudiziaria sui rimborsi elettorali alla Lega si abbatte come un ciclone su Bossi e la sua famiglia, le cronache parlamentari registrano l'ennesimo impasse delle nuove norme sulla corruzione. Con il trito (e intollerabile) scambio di accuse tra Pd e centristi da una parte, e Pdl dall'altra. Gli uni che denunciano il tentativo di varare l'ennesima legge salva-Silvio (nello specifico per il caso Ruby), gli altri che contestano il sostanziale insabbiamento delle regole restrittive nel ricorso alle intercettazioni nelle indagini giudiziarie. Il tutto mentre il governo Monti incappa in una nuova brutta figura con il sottosegretario Zoppini, costretto alle dimissioni perché accusato di frode fiscale, e il suo collega Mazzamuto litiga col Guardasigilli Paola Severino per un parere favorevole erroneamente espresso dall'esecutivo proprio sul provvedimento pro-Silvio: docente di diritto civile l'uno e avvocato di grido la seconda, quindi tecnici a tutto tondo eppure, nel caso, pasticcioni come l'ultimo «peone» di Montecitorio. È la drammatica fotografia di una separazione che verrebbe da definire incolmabile tra cittadini e partiti. La maggioranza che vara compatti i sacrifici (fatte salve le strategiche prese di distanza pre-elettorali) si scioglie come neve al sole quando si deve metter mano al taglio di sprechi e privilegi. O all'uso improprio, quando non fraudolento, dei soldi pubblici. E poco importa se l'esasperazione monta, se dal magma del malessere sociale schizzano pericolosi lampi di violenza. Niente sembra scalfire la corazza di indifferenza, la pervicace difesa di quelli che sono unanimemente percepiti come privilegi.

Un altro tecnico prestato alla politica, l'avvocato Giulia Bongiorno, nella sua veste di presidente della Commissione Giustizia della Camera arriva ad evocare il rischio di una crisi di governo se qualcuno (leggi il Pdl) proverà a forzare la mano sulle norme aggiusta-processi. Un'eventualità, la crisi, alquanto remota anche alla luce del buon esito dell'incontro tra Monti e Berlusconi: resta il fatto che, mentre l'Europa guarda con il fiato sospeso a quanto avviene ad Atene, da noi ci si accapiglia intorno al varo di leggi sacrosante. Che fanno pulizia e, oltretutto, non comportano nuove tasse, ma possono evitarle.

In un contesto del genere non sorprendono i tentativi di depotenziare l'esito dell'ultima consultazione elettorale, ricorrendo all'uso improprio del termine «antipolitica» per nascondere malamente l'incapacità dei politici di essere in sintonia con la voglia di discontinuità che scuote il Paese.

LEGA. La Procura: «Truffa da 18 milioni, il Senatour sapeva». Ai ragazzi «paghetta» di 5mila euro al mese

Indagati Bossi e i due figli

Maroni: «Via ciarlatani, faccendieri e ladri». Tosi: «Umberto firmava in buona fede»

Da ieri Umberto Bossi è indagato a Milano per truffa ai danni dello Stato, con i figli Renzo e Riccardo, e il senatore Stiffoni, accusato di peculato. Per il Senatour l'accusa è appropriazione indebi-

A PALAZZO BARBIERI SCURE SUGLI ASSESSORATI

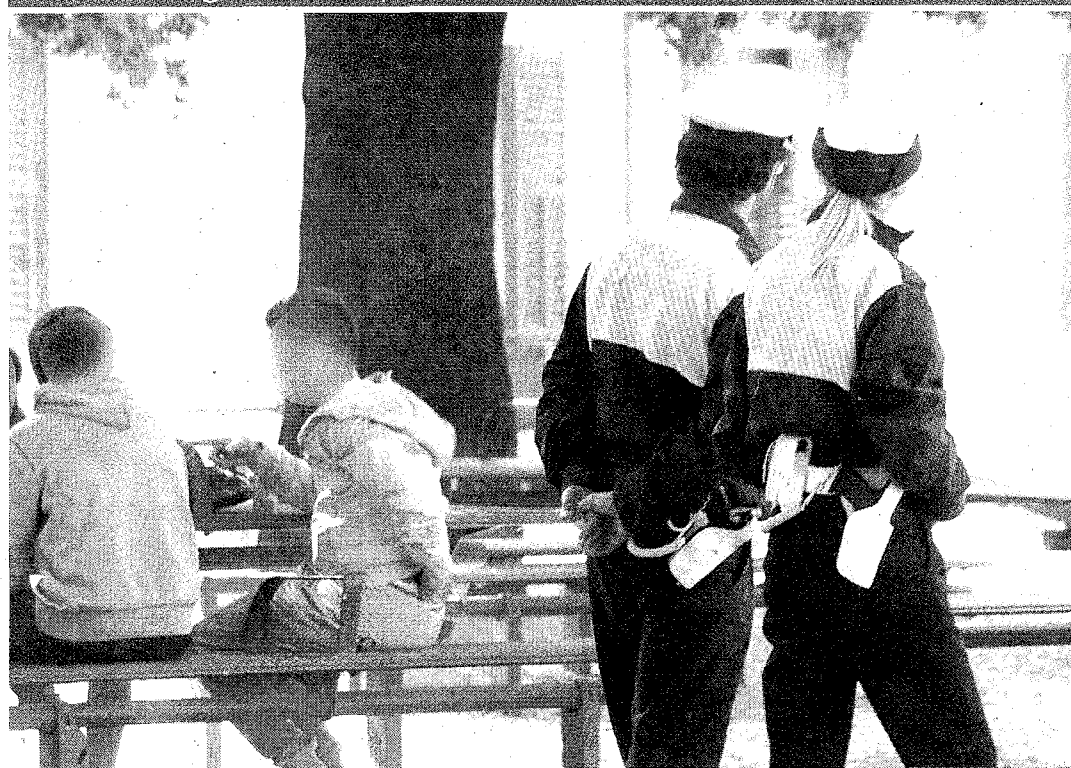
Ultimi giochi per la Giunta «dimagrita»

● **GIARDINI** PAG 9

ta di 18 milioni di rimborsi elettorali del Carroccio, che sarebbero stati usati per la «paghetta» mensile di 5mila euro dei figli e anche per le loro spese «extra», come documentato dalla cartella «The

Family». Maroni, «certo della buona fede» di Bossi - così come sostiene il sindaco di Verona Tosi - dice: «Per faccendieri, ladri e ciarlatani non c'è posto nella Lega del futuro». ● **PAG 3** e 10

VERONA. Segnalato alla polizia locale. In casa aveva due etti di eroina



I genitori fanno arrestare l'uomo che drogava i giovani

PRESENZA SOSPETTA. La preoccupazione di genitori attenti a capire dove vanno a finire le «paghetto» dei figli, ha portato a far scattare un allarme per la presenza tra Quinto, Poiano e Montorio, di una persona attorno a cui bazzicavano anche tossicodipendenti. Così alcuni genitori e negozianti hanno segnalato alla polizia locale la presenza sospetta, e mercoledì sera, dopo il «passaggio» di una dose di droga, è scattato il fermo di Salombrion Mourad, 38 anni, sedicente algerino. Nella sua casa, a Montorio, c'erano due etti di eroina che venduti in dosi avrebbero fruttato fino a 10mila euro. ● **VACCARI** PAG 11

I NODI. Ancora «effetto Grecia». Monti: ora sviluppo

Fmi: Italia virtuosa ma resta la tensione

L'Italia «è sulla strada giusta e ha fatto progressi rimarchevoli negli ultimi sei mesi». Così il direttore del Dipartimento europeo del Fondo monetario internazionale, Moghadam, si è espresso al termine della missione del Fmi in Italia. «Tuttavia il lavoro è solo iniziato e molto resta da fare», aggiunge il documento conclusivo della missione.

ne, «per rilanciare la crescita e ripristinare dinamismo all'economia». E il premier Monti lo riconosce: la crescita è l'obiettivo, ma senza rigore non si raggiunge. Intanto resta la preoccupazione per la situazione in Grecia: un'uscita di Atene dall'euro potrebbe causare un nuovo choc finanziario con gravi conseguenze in tutto l'Occidente. ● **PAG 4**

TRAGEDIA

Muore nei campi schiacciato dal suo trattore

● **RIOLFI** PAG 27

MERCATO DELL'AUTO

Dati Italia «neri»
Vicentini: «Ma Verona tiene»

● **LORANDI** PAG 40 e 41

DIOCESI

Dieci nuovi sacerdoti in arrivo due sono di Soave

● **MARTINI** PAG 31

VOTA LA PROMESSA

Futuri assi del calcio scaligero: 161 mila schede

● **DE PIETRO** PAG 49

UN MONDO DA APRIRE

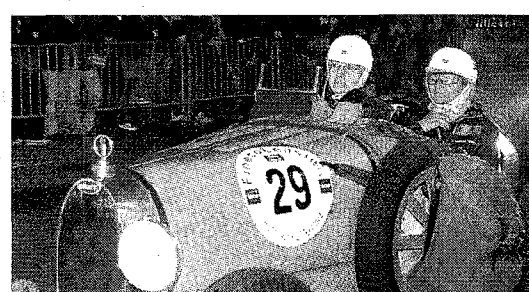
ZANINI
www.zaniniporte.com

Tel. 045 70 50 988
e-mail: info@zaniniporte.com

EVENTI. Il passaggio delle auto storiche e poi lo show in Arena

Mille Miglia e «Amici» tre serate magiche in città

Stasera verso le 18.30 tornano in Bra le auto della Mille Miglia storica. Il corteo sarà aperto da 120 Ferrari granturismo. Seguiranno, a partire da poco prima delle ore 20, quasi 400 auto storiche partite da Brescia e costruite tra il 1927 e il 1957. Una serata che si annuncia come sempre suggestiva e che sarà seguita nel fine settimana dalle due serate di «Amici» in Arena. ● **PAG 17** e 59



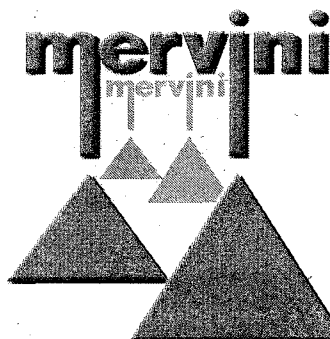
Mille Miglia in arrivo stasera a Verona FOTO D'ARCHIVIO

TALENTI VERONESI



Laura Lonardi compie l'impresa ed è campionessa d'Italia di golf

● **BENEDETTI** PAG 53



IMPIANTI ELETTRICI
TECNOLOGIA BUS KNX, SCS, MODBUS
VILLAFRANCA (VR) - Via Spagna, 11
Tel. 045.630.2191 - Fax 045.6301363
www.mervini.com - info@mervini.com